

Name:

Klasse:

Standardisierte kompetenzorientierte  
schriftliche Reifeprüfung

AHS

26. September 2024

Italienisch

Lesen B2

# Hinweise zum Bearbeiten der Aufgaben

Sehr geehrte Kandidatin, sehr geehrter Kandidat!

Dieses Aufgabenheft enthält vier Aufgaben.

Verwenden Sie für Ihre Arbeit einen schwarzen oder blauen Stift.

Bevor Sie mit den Aufgaben beginnen, nehmen Sie das Antwortblatt heraus.

Schreiben Sie Ihre Antworten ausschließlich auf das dafür vorgesehene Antwortblatt. Beachten Sie dazu die Anweisungen der jeweiligen Aufgabenstellung. Sie können im Aufgabenheft Notizen machen. Diese werden bei der Beurteilung nicht berücksichtigt.

Schreiben Sie bitte Ihren Namen in das vorgesehene Feld auf dem Antwortblatt.

Bei der Bearbeitung der Aufgaben sind keine Hilfsmittel erlaubt.

Kreuzen Sie bei Aufgaben, die Kästchen vorgeben, jeweils nur ein Kästchen an. Haben Sie versehentlich ein falsches Kästchen angekreuzt, malen Sie dieses vollständig aus und kreuzen Sie das richtige Kästchen an.

A	<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	-------------------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------

Möchten Sie ein bereits von Ihnen ausgemaltes Kästchen als Antwort wählen, kreisen Sie dieses Kästchen ein.

A	<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	-------------------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------

Schreiben Sie Ihre Antworten bei Aufgaben, die das Eintragen von einzelnen Buchstaben verlangen, leserlich und in Blockbuchstaben. Falls Sie eine Antwort korrigieren möchten, malen Sie das Kästchen aus und schreiben Sie den richtigen Buchstaben rechts neben das Kästchen.

<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	G	<input type="checkbox"/>	F
--------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------	---

Falls Sie bei den Aufgaben, die Sie mit einem bzw. bis zu maximal vier Wörtern beantworten können, eine Antwort korrigieren möchten, streichen Sie bitte die falsche Antwort durch und schreiben Sie die richtige daneben oder darunter. Alles, was nicht durchgestrichen ist, zählt zur Antwort.

<del>falsche Antwort</del>	richtige Antwort
----------------------------	------------------

Beachten Sie, dass bei der Testmethode *Richtig/Falsch/Begründung* beide Teile (*Richtig/Falsch* und *Die ersten vier Wörter*) korrekt sein müssen, um mit einem Punkt bewertet werden zu können.

Jede richtige Antwort wird mit einem Punkt bewertet. Bei jeder Aufgabe finden Sie eine Angabe zu den maximal erreichbaren Punkten.

**Viel Erfolg!**

NAME:

## ANTWORTBLATT

Magnus Carlsen

0	A	<input checked="" type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
1	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
2	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
3	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
4	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
5	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
6	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
7	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
8	A	<input type="checkbox"/>	B	<input type="checkbox"/>	C	<input type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>

Von der  
Lehrperson  
auszufüllen

richtig falsch

\_\_\_ / 8 P.

1

L'importanza della moda

0	<i>l'istituto ISPO</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	

Von der  
Lehrperson  
auszufüllen

richtig falsch

\_\_\_ / 7 P.

2

ANTWORTBLATT

3

Mangiare ci rende felici

0 <input type="checkbox"/> F	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/>			

Von der Lehrperson auszufüllen

richtig falsch	richtig falsch	richtig falsch	richtig falsch
	1 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8 <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			

\_\_\_ / 8 P.

4

Storie del mondo

	V	F	Prime quattro parole
0	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Già da alcuni anni</i>
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Von der Lehrperson auszufüllen

richtig falsch	richtig falsch
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

\_\_\_ / 6 P.

\_\_\_ von 29 P.

**Bitte umblättern.**

1

8 P.

Leggete il testo su un giocatore di scacchi molto famoso, poi scegliete la risposta corretta (A, B, C o D) per completare ogni frase (1-8). Mettete una crocetta (☒) nella casella giusta sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.

## Magnus Carlsen

Publicato il 01/12/2016

Il norvegese Magnus Carlsen si è confermato campione del mondo di scacchi: dopo dodici partite che si erano concluse in parità contro il russo Sergei Karjakin, mercoledì 30 novembre Carlsen ha vinto lo spareggio. Mercoledì 30 novembre era anche il giorno del suo ventiseiesimo compleanno. Carlsen e Karjakin si sono divisi un premio di finale di 1,1 milioni di dollari, di cui il 55 per cento destinato al vincitore.



Carlsen aveva perso l'ottava partita del mondiale e aveva vinto la decima recuperando uno svantaggio: secondo gli esperti nell'ottavo incontro Carlsen aveva fatto una mossa eccessivamente rischiosa, mentre nel decimo Karjakin ha commesso un errore non individuando una combinazione piuttosto evidente per riuscire a vincere. L'undicesima partita era terminata pari, così come la dodicesima. Il regolamento non prevede però il pareggio, quindi il titolo mondiale è stato deciso al *tie-break*: la prima fase del *tie-break* (che è stata decisiva) prevede 4 partite semi-veloci durante le quali ciascun giocatore ha 25 minuti di tempo per fare le proprie mosse con un incremento di 10 secondi a mossa. La modalità era favorevole a Carlsen, che è un giocatore molto rapido.

I mondiali erano cominciati lo scorso 11 novembre a New York, nel complesso del Fulton Market di Manhattan. Circa 10 milioni di persone in tutto il mondo hanno seguito il campionato in streaming, hanno detto gli organizzatori, mentre 600 persone erano presenti anche alla finale. Gli spettatori, molti dei quali erano giocatori di campionati passati, hanno detto che la partita tra Carlsen e Karjakin è stata eccezionale, molto combattuta e creativa. Lev Albut, gran maestro di scacchi, ha spiegato che entrambi i giocatori durante tutti gli incontri non hanno mai scelto le mosse più scontate e più sicure per arrivare alla vittoria, ma hanno cercato di mettere in difficoltà l'avversario creando anche dei rischi per loro stessi: «Sono state tra le partite di campionato più emozionanti della storia. Se eri un principiante, hai potuto imparare molto, se eri un grande maestro hai potuto imparare molto».

Magnus Carlsen e Sergey Karjakin sono entrambi nati nel 1990 ed entrambi sono diventati campioni di scacchi molto giovani, rispettivamente a 13 anni e 4 mesi e a 12 anni e 7 mesi. Carlsen in particolare è molto famoso per essere il primo campione del mondo di scacchi proveniente da un paese occidentale dopo l'americano Bobby Fischer, che vinse il titolo dal 1972 al 1975. Ha molti sponsor norvegesi e ha pure un contratto come modello per il marchio di abbigliamento G-Star. In Norvegia Carlsen è così popolare che la televisione di stato ha speso quasi 2 milioni di euro per comprare i diritti per trasmettere i tornei internazionali di scacchi per sei anni.

Carlsen ha cominciato a giocare seriamente a scacchi quando aveva otto anni, età in cui riuscì anche a battere per la prima volta il padre Hans (anche lui un discreto scacchista). Rispetto ad altri giovani scacchisti della sua generazione, Carlsen ha utilizzato molto meno i programmi informatici per giocare, anche se lo chiamano "il campione della generazione dei computer" perché ha lo stile che più somiglia a quello di un computer. Quando aveva 9 anni il padre lo affidò al suo primo insegnante, un campione di scacchi norvegese. Quando divenne un professionista, e dopo aver partecipato e vinto moltissimi tornei, la sua famiglia ingaggiò il famoso campione russo Kasparov come insegnante privato, da cui si separò nel 2010. Mentre Carlsen era a un torneo a Wijk aan Zee, in Olanda, Kasparov propose al ragazzo un'apertura diversa da quella che avevano concordato, solo un'ora prima di una partita contro il russo Kramnik (campione del mondo fino al 2007). Magnus perse la partita: anche se vinse il torneo, decise di lasciare Kasparov.

0 Per quanto riguarda i soldi della vittoria,

- A Carlsen ne ha ricevuti di più.
- B Carlsen ne ha già spesi tanti.
- C i due giocatori ne hanno donato una parte.
- D i due giocatori ne hanno ricevuti nello stesso modo.

- 1 **Dopo alcuni problemi in una partita, Carlsen nella partita numero dieci**
  - A ha ottenuto la vittoria.
  - B ha fatto lunghe riflessioni.
  - C ha ricevuto molti applausi.
  - D è stato interrotto da una spettatrice.
  
- 2 **Nella partita numero dieci Karjakin**
  - A ha vinto contro un russo.
  - B ha discusso con Carlsen.
  - C non ha effettuato una mossa decisiva.
  - D non ha bevuto abbastanza.
  
- 3 **Le regole delle quattro partite determinanti**
  - A sono state criticate da Carlsen.
  - B sono state un vantaggio per Carlsen.
  - C sono state troppo stressanti per Carlsen.
  - D sono state ignorate parzialmente da Carlsen.
  
- 4 **Il pubblico che ha assistito alla competizione era**
  - A accettato solo nelle prime partite.
  - B annoiato dalle lunghe pause.
  - C impressionato dalla qualità della gara.
  - D impreparato sulle competenze dei giocatori.
  
- 5 **Secondo un esperto, la strategia dei due giocatori era di**
  - A imitare le tecniche del concorrente.
  - B giocare velocemente.
  - C evitare azioni pericolose.
  - D creare problemi al concorrente.
  
- 6 **Nella sua patria Carlsen è molto amato e per questo**
  - A i fan vogliono spesso fare selfie.
  - B è regolarmente ospite di diversi talk-show.
  - C il presidente ha onorato Carlsen con una medaglia.
  - D il Paese ha acquistato il permesso di far vedere le partite in TV.
  
- 7 **Quando Carlsen ha trasformato gli scacchi in un mestiere**
  - A i suoi genitori hanno cercato un altro giocatore come allenatore.
  - B ha cominciato a sviluppare software per giocare con il PC.
  - C si allenava soprattutto con un PC.
  - D si è allontanato dai suoi.
  
- 8 **Carlsen ha licenziato un suo istruttore perché quest'ultimo**
  - A era troppo severo.
  - B richiedeva troppi soldi.
  - C ha dato a Carlsen un cattivo consiglio su una mossa.
  - D ha rifiutato di accompagnare Carlsen a una competizione.

Leggete il testo su che cosa pensano gli italiani dell'abbigliamento. Rispondete alle domande (1-7) usando al massimo 4 parole. Scrivete le risposte nelle caselle previste sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



## L'importanza della moda

La moda è un fenomeno di massa che tocca l'individuo nelle sue emozioni più socialmente determinanti. Lo ha stabilito in modo inequivocabile la ricerca condotta dall'istituto ISPO di Renato Mannheimer per conto della Camera Nazionale della Moda Italiana.

L'analisi è stata condotta su un campione rappresentativo dell'intera popolazione italiana tramite un sondaggio, è stata poi approfondita con focus group dedicati e infine conclusa attraverso colloqui con 11 esperti del settore fashion. Un campione quantitativo e qualitativo che gli analisti hanno incrociato per portare a termine un'indagine che ha il pregio di aver scandagliato la percezione dell'intera massa di consumatori, in accordo con la volontà della Camera Nazionale della Moda Italiana.

Il 49% degli intervistati ha dichiarato che la moda è importante nella propria vita, è fonte di gioia, felicità, benessere. Per il 78% degli intervistati la moda è un biglietto da visita.

Sfutato il mito di una moda che sottolinea differenze di categoria sociale, la moda sa parlare a tutti: il 69% degli intervistati non è d'accordo con la frase "scelgo l'abbigliamento anche per dimostrare la mia appartenenza a una certa classe sociale o a una categoria di persone a cui mi sento vicino", al contrario il 75% si dichiara d'accordo con la frase "se io mi sento bene per come sono vestito, allora mi sento alla moda".

La moda è una questione legata alla rappresentazione di sé nel mondo, nella società. Il 59% degli intervistati ha dichiarato che "la moda facilita le relazioni".

I grandi marchi sono amati e ne viene riconosciuto il valore in termini di immagine e qualità, ma il consumatore si è dimostrato *self confident*: sia per l'abbigliamento, sia per gli accessori, una percentuale compresa tra il 78% e il 79% ha dichiarato che preferisce cambiare spesso marchio e valutare brand e posti diversi per cercare cose nuove. Un dettaglio che dimostra una maturità di approccio alla moda, che stupirà gli scettici convinti che il consumatore sia semplicemente affascinato dal glamour di questo o di quel *label*.

Al contrario il consumatore è cosciente dell'importanza intrinseca della moda e difficilmente ha un rapporto monogamo con un solo brand, anche se i luoghi d'acquisto più ambiti restano le boutique delle grandi maison per la maggioranza (il 40% degli intervistati con punte del 52% per i giovani di 18-25 anni).

Nel corso della conferenza stampa di presentazione dei risultati della ricerca ISPO, tenutasi



il 13 aprile, il professor Mannheimer ha evidenziato come la moda abbia ormai assunto “un ruolo che ha a che fare con il sentire più che con l'apparire”.

Una presa di coscienza la cui importanza non è sfuggita al Presidente della Camera Nazionale della Moda Italiana, Cavalier Mario Boselli, che ha spronato i soci della Camera presenti alla conferenza stampa a interiorizzare il valore emozionale che i consumatori riconoscono all'intero comparto moda.

Sfaccettata e non priva di stimoli la parte della ricerca dedicata al Made in Italy: per gli italiani Made in Italy è sinonimo di qualità nei tessuti e nella manodopera, una garanzia di qualità e sicurezza, uno stile che dura nel tempo. L'analisi non manca di evidenziare qualche ombra rispetto ai valori contenuti da quello che si configura come un vero e proprio brand.

Secondo gli italiani il Made in Italy sta vivendo un periodo di fragilità, assediato dalla competizione manifatturiera di altre aree del mondo che però non garantiscono le stesse sensazioni ed emozioni. Per gli italiani il Made in Italy garantisce valori unici non replicabili.

0	Chi ha svolto l'indagine sulla moda italiana?
1	Con chi hanno parlato gli analisti, per ultimo, nell'indagine?
2	Quasi il 70% delle persone nega che la moda influisca sul fare parte di che cosa? (Date <u>una</u> risposta.)
3	Quante persone credono che la moda aiuti nei rapporti con gli altri?
4	Quale elemento di una marca attrae di più un cliente secondo certe persone?
5	Quale tipo di relazione è improbabile tra un cliente e una marca?
6	Secondo il capo dell'associazione per la moda italiana, che cosa ha la moda per i clienti?
7	Per quale ragione i tempi sono difficili per la moda italiana?

3

8 P.

Leggete il testo sul rapporto tra il cibo e la felicità. Mancano alcune parti di frasi. Scegliete le parti corrette dalla lista (A-K) per ogni spazio vuoto (1-8). Ci sono due parti da non usare. Scrivete le risposte nelle caselle previste sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



## Mangiare ci rende felici

Publicato il 20/03/2019

Cosa dà la felicità? Come possiamo veramente raggiungere quello stato misto di serenità e gioia tanto agognato? È una delle domande dell'umanità, uno dei grandi interrogativi della vita di ognuno di noi, le cui risposte non sono necessariamente territorio di filosofia, ma (0) \_\_\_\_.

Sono tanti i piccoli momenti e i piccoli trucchi capaci di farci stare meglio: comprare un nuovo vestito, ascoltare della musica, ballare. Oppure, forse più di ogni cosa, mangiare. Sedersi a tavola, mangiare il nostro cibo preferito da soli o in compagnia, assaporare ogni morso (1) \_\_\_\_.

In occasione della Giornata Internazionale della Felicità 2019, è stata fatta un'indagine su tutti quei cibi e quelle ricette che più di tutti ci fanno sorridere. E sul gradino più alto del podio tra i cibi del cuore, c'è lei: la pizza.

Questo dato, che forse conoscendo le abitudini degli italiani poteva in realtà già essere intuibile, è particolarmente interessante se inserito nell'intero contesto dell'indagine Doxa/Deliveroo, in cui l'azienda che (2) \_\_\_\_, da alcuni anni attiva nel nostro Paese, ha voluto valutare le scelte di un campione molto vasto di italiani. Dato l'argomento (3) \_\_\_\_, ampliando lo spettro dell'indagine anche alla fascia dei millennials, che più di tutti hanno contribuito a far vincere la medaglia d'oro di cibo della felicità a marinare, margherite, pizze fritte&co. Se la pizza è stata scelta, infatti, da un italiano su due, e per il 51% dai cittadini del Sud e delle Isole, è nella fascia d'età che arriva ai 34 anni – i millennials appunto – che le preferenze salgono al 60%. Seconde le donne, con una percentuale del 47%. Scelta su cui incide – e qui i cultori della tonda avranno un brivido – la possibilità di sceglierla surgelata. Secondo l'Istituto Italiano Alimenti Surgelati infatti questa scelta solo apparentemente impopolare (4) \_\_\_\_ delle famiglie italiane e la margherita è in assoluto la più scelta dalle donne.

E se passarsi una fetta di pizza, rubare un po' di cornicione da quella del vicino o guardare sorridenti la propria capricciosa appena arrivata al tavolo è considerato il più alto momento di felicità raggiungibile a tavola, la medaglia d'argento va alla pasta, scelta dal 33% degli italiani, le grigliate si aggiudicano il terzo posto con il 30% delle preferenze, di molto distaccate dal quarto,

dove il gelato (5) \_\_\_\_\_. E se i coni gelato&co. sono forse la scelta più ovvia dei giovanissimi, le grigliate di carne si sono aggiudicate quasi il 50% delle scelte se consideriamo la fascia di intervistati che va dai 35 ai 44 anni e quelle di pesce (6) \_\_\_\_\_, che sfiora e supera i 50 anni. Il cibo più scelto, invece, dagli over 65? La pasta, con quasi il 40% delle preferenze.

Scelte e dati che (7) \_\_\_\_\_ e si incastrano perfettamente in quelli che sono i contorni e le abitudini della nostra società, se pensiamo alla stretta connessione tra cibo e convivialità e quindi quella ulteriore tra la felicità e i momenti in cui possiamo stare con i nostri cari. Secondo i dati raccolti da Doxa, infatti, meno del 5% della popolazione (8) \_\_\_\_\_ – eventualità segnalata tra le più tristi e deprimenti. Il massimo della felicità è essere a tavola a tu per tu con il nostro partner (scelta di un intervistato su 3), con i propri genitori (secondo il 43% degli italiani) e con i propri amici, a suon di risate e chiacchiere (secondo il 37% degli intervistati).

A	si occupa di consegne a domicilio
B	sono comprensibili
C	è una delle cose più soddisfacenti in assoluto
D	non corrispondono
E	è fatta da oltre il 60%
F	possono essere anche molto più terrene
G	si ferma solo al 10% del totale
H	sono stati infatti intervistati cittadini italiani dai 15 anni in su
I	sono amate da un pubblico più adulto
J	non sorprende mai
K	si dichiara felice a tavola da solo

4

6 P.

Leggete il testo su un progetto interculturale. Prima decidete se le affermazioni (1-6) sono vere (V) o false (F) e mettete una crocetta (☒) nella casella giusta sul foglio delle risposte. Poi scegliete nel testo la frase che conferma la vostra decisione. Scrivete le prime 4 parole della frase nelle caselle previste. Ci può essere più di una risposta corretta; dovete scriverne soltanto una. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



## Storie del mondo

*Storie del mondo* è un progetto di intercultura dell'Istituzione del Sistema Biblioteche Centri Culturali del Comune di Roma, che si colloca all'interno del Programma Scuola, da anni impegnato in iniziative culturali che coinvolgono istituti scolastici di Roma, favorendo così lo sviluppo educativo e la crescita culturale degli studenti e, allo stesso tempo, offrendo alle scuole l'opportunità di potenziare la propria offerta formativa.

Già da alcuni anni l'Ufficio Intercultura propone questo progetto alle scuole romane interessate: un ampio contenitore culturale modulato a seconda delle esigenze dei singoli istituti e delle loro biblioteche di riferimento. Il progetto *Storie del mondo* è rivolto prevalentemente alle classi medie e superiori e ha un doppio obiettivo: da un lato si propone di guidare i ragazzi italiani in un percorso di letture finalizzate alla conoscenza delle culture delle varie comunità straniere immigrate in Italia; dall'altro lato, data la cospicua presenza di alunni stranieri o di seconda generazione nelle scuole italiane, *Storie del mondo* può rappresentare per questi ultimi un'importante occasione per avvicinarsi o riscoprire la cultura d'origine dei propri genitori. Il progetto prevede infatti la lettura da parte degli studenti coinvolti durante l'anno scolastico di una rosa di testi significativi, adatti a un pubblico giovanile, di letteratura africana, araba, latinoamericana, cinese, indiana, dei Paesi dell'Est europeo e della letteratura della migrazione (scrittori migranti che scrivono in italiano) e dall'incontro, in biblioteca e a scuola, con esperti e mediatori interculturali stranieri, capaci di fare da ponte tra le culture.

Le diverse fasi del progetto vengono curate dagli istituti scolastici in stretta sinergia con la Biblioteca di riferimento e prevedono un cofinanziamento a cui la scuola partecipa con l'acquisto dei libri e l'Istituzione Biblioteche con il finanziamento degli incontri con gli esperti. Ogni scuola deve scegliere l'area geografica e la tematica su cui intende lavorare e le classi (3 al massimo) che parteciperanno al progetto.

Gli operatori delle biblioteche propongono agli insegnanti una bibliografia di testi del Paese prescelto, selezionati dai mediatori e adatti a un pubblico giovanile sia per linguaggio che per contenuti. I libri vengono acquistati dalla scuola o, nel caso siano in possesso della biblioteca che patrocina il progetto, sono messi a disposizione per un tempo limitato e dati in prestito agli studenti perché possano leggerli a casa e discuterne in classe con gli insegnanti. Parte del lavoro viene quindi svolto in classe con l'insegnante; accanto a questo, il progetto prevede percorsi di due o tre incontri in biblioteca durante l'arco dell'anno scolastico, differenti a seconda dell'area geografica scelta.

Per meglio comprendere le tematiche del progetto e per facilitare la lettura dei libri da parte degli studenti, il primo incontro è tenuto da esperti che introdurranno le classi alla storia, alla cultura e all'attualità del Paese scelto, attraverso immagini, letture e racconti.

Durante il secondo incontro invece un mediatore straniero proveniente dall'area geografica prescelta affronta le tematiche che la classe ha incontrato nei libri scelti dalla bibliografia fornita e risponde alle domande che affiorano durante l'incontro.

Infine, per approfondire le diverse tematiche, il progetto prevede spettacoli musicali, performance teatrali, visite museali e proiezioni di film da concordare con la scuola e con le istituzioni o gli artisti coinvolti.

Il percorso *Letteratura della migrazione* prevede invece alcuni incontri con gli autori dei libri letti dai ragazzi, con i quali questi potranno confrontarsi e porre quesiti.

0	È un'iniziativa indirizzata alle scuole di tutta Italia.
1	Lo scopo dell'iniziativa per gli immigrati è che imparino di più sulla cultura della loro famiglia.
2	Sia le scuole che le biblioteche coprono i costi dell'iniziativa.
3	Gli studenti selezionano con i loro amici la regione per il progetto.
4	I bibliotecari scelgono da soli quali sono i libri da leggere.
5	Per favorire la comprensione dei libri, persone qualificate presentano il Paese in questione.
6	Nell'iniziativa sono presenti anche eventi speciali al di fuori della scuola per apprendere di più sugli argomenti.

## Bildquellen

Aufgabe 1: © Tino Neitz / www.fotolia.com

Aufgabe 2: © Pal\_AI / www.pixabay.com

Aufgabe 3: © Dragan Grkic / www.shutterstock.com

Aufgabe 4: © Prawny / www.fotolia.com

## Textquellen

Aufgabe 1: Autor/in nicht genannt: Magnus Carlsen è il campione del mondo di scacchi, di nuovo.

<https://www.ilpost.it/2016/12/01/magnus-carlsen-campione-mondo-scacchi-2/> [14.02.2024] (adaptiert).

Aufgabe 2: Autor/in nicht genannt: Gli italiani, la moda e il Made in Italy.

<https://it.fashionnetwork.com/news/Gli-italiani-la-moda-e-il-made-in-Italy,169067.html> [14.02.2024] (adaptiert).

Aufgabe 3: De Luna, Lara: Pizza fa rima con felicità: è il cibo che sa regalare più gioia.

[https://www.repubblica.it/sapori/2019/03/20/news/pizza\\_e\\_il\\_cibo\\_della\\_felicita-222010324/?refresh\\_ce](https://www.repubblica.it/sapori/2019/03/20/news/pizza_e_il_cibo_della_felicita-222010324/?refresh_ce)  
[14.02.2024] (adaptiert).

Aufgabe 4: Autor/in nicht genannt: Storie del mondo.

<http://www.romamultietnica.it/storie-del-mondo.html> [16.08.2017] (adaptiert).